



Contact Methods
Mob: (86)18668768846
Tel: (86) 577 68668118
Wechat: zigpac123
Skype: bruce.chan1999
E-mail: bruce@zigpac.com
Whatsapp: +86-18668768846
Telegram: @Zigpacstickers

Company Info
Name: Wenzhou Zigpac Industry Limited
Address: No. 148-152, Building C, Jiangbin
Commercial and Residential Building, Longgang
City, Wenzhou City, Zhejiang 325802, China



YOUR CUSTOM PRINTING & PACKAGING PARTNER FOR SMALL AND MEDIUM BUSINESSES



Details

Risposta rapida: La stampa di poster per espositori parte dalla struttura. Misura la finestra visibile e il canale grafico di ogni cornice, poi raggruppa i punti vendita per rapporto d'aspetto. Indica il formato rifilato come larghezza x altezza con abbondanza (di solito 0,125 in / 3,175 mm per lato) e una tolleranza scritta. Infine verifica come quel formato si dispone sulla bobina o sul foglio della tipografia, perché una variazione di 2 pollici può dimezzare la resa.

Arriva il kit per l'apertura di un negozio e metà dei poster non si adatta. I fogli da 24 x 36 in entrano nelle cornici a scatto, ma il titolo finisce sotto la battuta in alluminio. Nei vecchi cassonetti luminosi la grafica «galleggia» con uno spazio lungo un bordo. Allo stand della fiera il cavalletto accoglie un pannello orizzontale, mentre il file è stato impostato in verticale. Nessuno ha ordinato il formato «sbagliato». Semplicemente, ogni punto vendita intendeva una cosa diversa con la parola «formato». Questa guida tratta la stampa di poster come un'attività di specifica. Spiega come trasformare espositori misti, cornici, cassonetti luminosi e strutture per eventi in un breve elenco di dimensioni che qualsiasi tipografia possa produrre e qualsiasi team di negozio possa installare.

Il problema cresce con la tua presenza sul territorio. Una sola campagna di marca può coinvolgere decine di generazioni di espositori, acquistati da fornitori diversi in anni diversi. Anche l'offerta è altrettanto frammentata: si stima che il settore della stampa negli Stati Uniti valga \$79,4 miliardi nel 2026, distribuiti su circa 50,473 aziende ([analisi del settore della stampa negli USA^{\[1\]}](#)). Una specifica di formato che esiste solo nella testa di un fornitore salta nel momento in cui chiedi un nuovo preventivo, aggiungi una regione o cambi fornitore. La soluzione è un foglio delle dimensioni neutrale rispetto al fornitore, e il resto dell'articolo mostra come costruirlo.

In questa guida

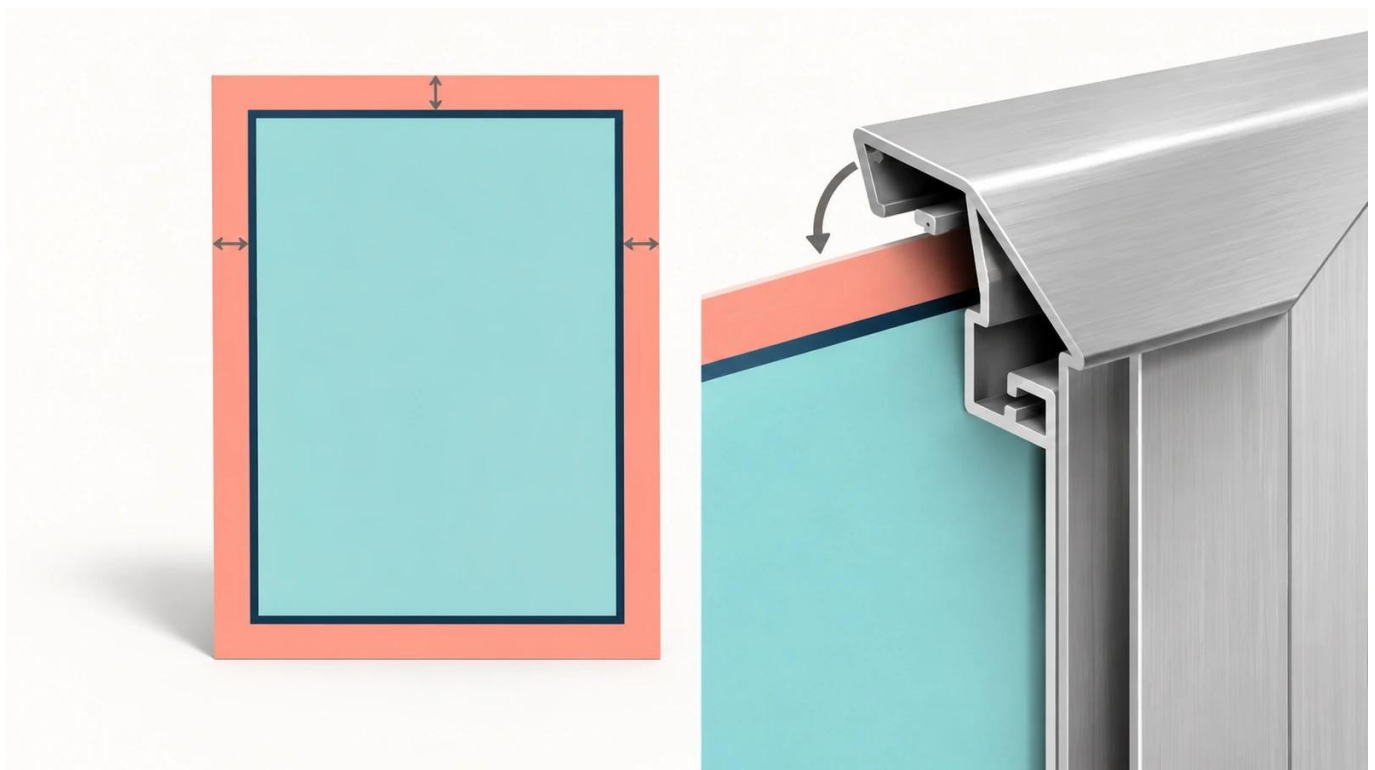
1. [Cosa significa davvero «formato» per un poster da espositore](#)
2. [Come censire gli espositori in più punti vendita](#)
3. [Raggruppa i formati per rapporto d'aspetto, non per etichetta](#)
4. [Come scrivere una specifica di formato per la stampa di poster che il fornitore non possa fraintendere](#)
5. [Come le dimensioni non standard cambiano la resa del foglio e il costo unitario](#)
6. [Confronto tra i diversi tipi di espositore](#)
7. [FAQ](#)
8. [Punti chiave](#)

Cosa significa davvero «formato» per un poster da espositore

Per un display incorniciato o montato, un poster ha almeno quattro dimensioni. Confonderle causa quasi tutti i problemi di adattamento:

- **Formato rifilato:** la dimensione finita, tagliata, del foglio. È il numero che compare nell'ordine, scritto come larghezza × altezza.
- **Formato con abbondanza:** il formato rifilato più l'area d'immagine in più che viene tagliata via. Con l'abbondanza comune di 0,125 in, un formato rifilato di 24 × 36 in richiede un file da 24,25 × 36,25 in.
- **Canale grafico o dimensione dell'inserito:** lo spazio che la struttura accoglie fisicamente. La piastra posteriore di una cornice a scatto, la guida della pellicola di un cassonetto luminoso o il ripiano d'appoggio di un cavalletto fissano questo limite.
- **Area visibile:** ciò che i clienti vedono davvero quando il profilo della cornice, il passepartout o la lente coprono i bordi. Sulle strutture con battuta è sempre più piccola del formato rifilato.

La domanda di questo tipo di stampa, controllata dal brand e distribuita su più sedi, non è in calo. Il mercato statunitense della stampa personalizzata valeva USD 6,10 miliardi nel 2023, con un CAGR previsto di 10,5 % fino al 2030. I materiali pubblicitari come i poster sono indicati tra i principali fattori di crescita ([rapporto sul mercato statunitense della stampa personalizzata^{\[2\]}](#)). Più campagne e più sedi fanno salire il costo di una specifica di formato vaga, quindi vale la pena fissare tutti e quattro i numeri per ogni espositore.



Come censire gli espositori in più punti vendita

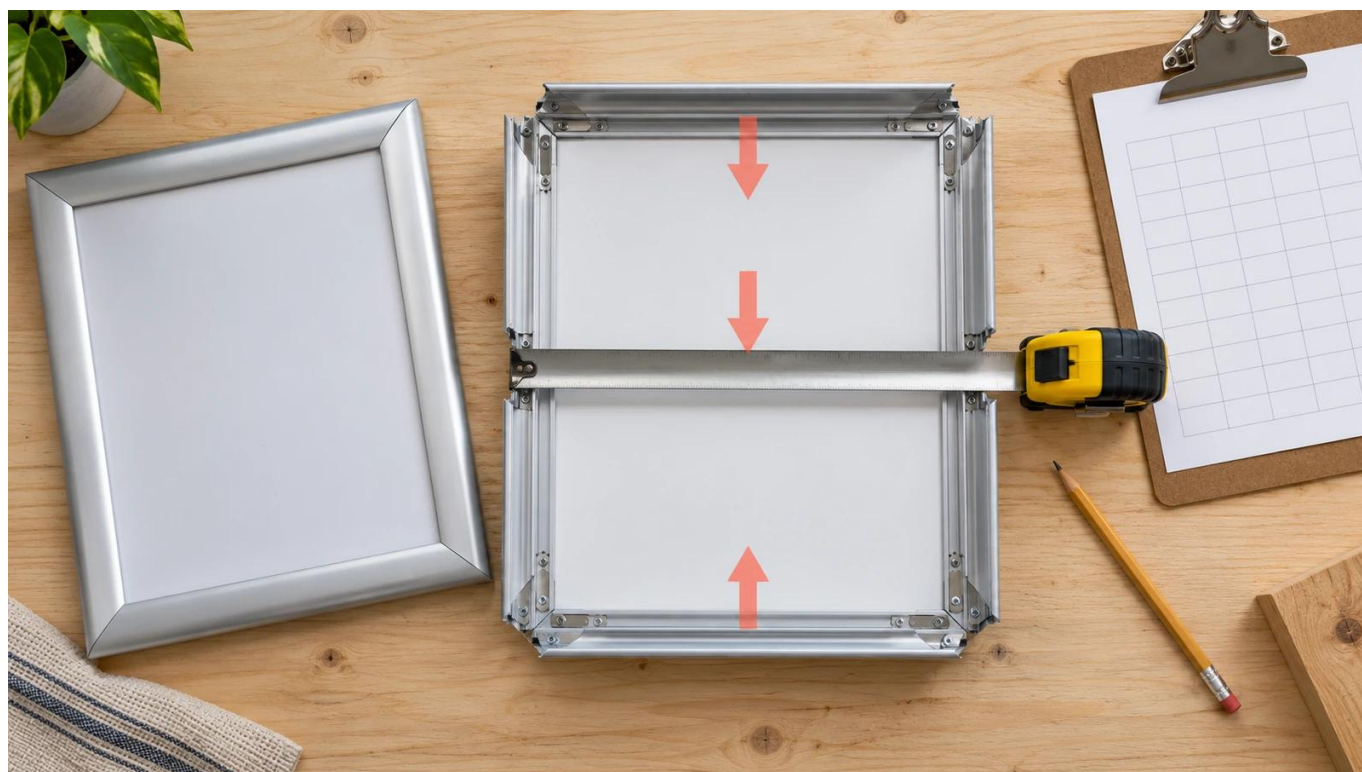
Non fidarti dell'etichetta sull'espositore né del formato stampato in un vecchio ordine d'acquisto. I due modelli di una cornice «24 × 36» presenti nei tuoi negozi possono avere battute diverse, e un cassonetto luminoso ristrutturato l'anno scorso può accogliere una pellicola di formato diverso dall'originale. Una rilevazione a tantum costa qualche ora per punto vendita. Una ristampa sbagliata su tutta la catena di solito costa di più.

1. **Assegna un ID all'espositore.** Dai a ogni unità fisica un ID che combini punto vendita, parete o zona e tipo di espositore. Per esempio: STORE-014 / ENTRY / SNAP-A. Le foto vanno nella stessa scheda.
2. **Misura lo spazio dell'inserito, non la cornice esterna.** Apri la cornice o il cassonetto. Per le cornici a scatto, misura la piastra posteriore. Per i cassonetti luminosi, misura la guida della

pellicola o l'area di tensionamento. Per cavalletti da evento e cavalletti a forma di A, misura il pannello o la fessura.

3. **Misura la finestra visibile.** Chiudi la cornice, poi misura l'apertura da bordo a bordo. La metà della differenza tra inserto e finestra, su ciascun asse, è la sovrapposizione della battuta per lato.
4. **Misura tre volte per asse.** Rileva i valori in alto, al centro e in basso per la larghezza, e a sinistra, al centro e a destra per l'altezza. Uno scarto superiore a circa 1/16 in indica un espositore piegato o fuori squadra. Segnalalo, perché nessuna tolleranza di stampa può correggerlo.
5. **Registra orientamento e unità di misura.** Scrivi sempre prima la larghezza, indica se il formato è verticale o orizzontale e annota sia pollici sia millimetri. È particolarmente importante quando gli espositori arrivano da fornitori che usano il sistema metrico.
6. **Annota il vincolo di spessore.** Se un canale accetta solo un foglio sottile, un pannello montato non entra anche quando le dimensioni frontali coincidono.

Funziona bene un foglio di calcolo condiviso con una riga per espositore. Usa queste colonne: ID, tipo, L x A inserto, L x A finestra, battuta per lato, orientamento, limite di spessore, illuminazione (frontale o retroilluminata) e link alla foto. Una volta inseriti i dati, ordina per dimensione dell'inserto e di solito vedrai che 40 espositori «diversi» si riducono a quattro o cinque vere famiglie di formati.



Raggruppa i formati per rapporto d'aspetto, non per etichetta

Il modo più rapido per ridurre le versioni della grafica è raggruppare gli espositori per proporzioni. I poster con lo stesso rapporto d'aspetto possono condividere un unico file master, semplicemente scalato. I poster con rapporti diversi richiedono un impaginato proprio, altrimenti la grafica viene ritagliata. La tabella qui sotto elenca i formati comuni USA e ISO con i rispettivi equivalenti metrici esatti.

Formato (L × A)	Metrico (mm)	Rapporto d'aspetto	Condividere il file master con
11 × 17 in (ANSI B / tabloid)	279,4 × 431,8	1 : 1.545	Nessun formato affine; da costruire a parte
12 × 18 in	304,8 × 457,2	2 : 3	24 × 36 in in scala al 50 %
16 × 20 in	406,4 × 508,0	4 : 5	8 × 10 in in scala al 50 %
18 × 24 in	457,2 × 609,6	3 : 4	Nessun formato 2:3; richiede un impaginato proprio
22 × 28 in	558,8 × 711,2	11 : 14	Vicino a 4:5 ma non identico
24 × 36 in	609,6 × 914,4	2 : 3	12 × 18 in al 200 %
27 × 40 in (locandina cinematografica da 1 foglio)	685,8 × 1016,0	1 : 1.481	Vicino a 2:3, ma se forzato taglia circa 0,6 in per lato
A1 / A0 (ISO 216)	594 × 841 / 841 × 1189	1 : 1.414	Ogni formato A si scala su qualsiasi altro

Il costo del ritaglio per forzare un rapporto si calcola facilmente. Adattare una grafica 2:3 in una cornice 18 × 24 in (3:4) allineandola in larghezza porta il progetto a 18 × 27 in. Ciò significa che 3 in, cioè il 11 % dell'altezza, devono essere tagliati. Se l'impaginato non è stato pensato con quel margine, si perderanno un titolo o una riga legale. Se dalla rilevazione emergono sia espositori 3:4 sia 2:3, preventiva fin dall'inizio due impaginati, invece di scoprire il problema alla prova di stampa.

Nei portafogli internazionali c'è un'altra trappola. I formati ISO della serie A mantengono un rapporto 1 : 1,414, mentre i formati USA no. Una cornice A1 e una cornice 24 × 36 in hanno più o meno la stessa dimensione, ma richiedono file diversi. Durante la rilevazione, annota la famiglia di standard accanto a ogni ID di espositore.

Come scrivere una specifica di formato per la stampa di poster che il fornitore non possa fraintendere

I reclami nelle recensioni pubbliche dei servizi di stampa poster online seguono uno schema. Un acquirente ordina una stampa 10 × 15 in per una cornice speciale e riceve un foglio con 1 in di margine bianco a sinistra e nessuno a destra. Un altro riceve una stampa 20 × 30 in con margini storti e irregolari. Se contestati, i venditori spesso citano nei loro termini un «margine di errore». Un negozio online molto diffuso indica una tolleranza di taglio manuale di circa 1/4 in. Se nel tuo ordine non è mai stata indicata una tolleranza, vale quella predefinita del fornitore, che può essere più ampia di quanto la tua cornice consenta.

Gli acquirenti governativi di stampa hanno risolto il problema decenni fa, inserendo nei contratti attributi misurabili e tolleranze. Il Quality Assurance Through Attributes Program dello US Government Publishing Office fissa le tolleranze di rifilo e di registro per livello di qualità, anziché sulla base di giudizi soggettivi ([GPO QATAP^{\[3\]}](#)). Anche gli acquirenti commerciali possono adottare la stessa logica. Una specifica completa per una famiglia di formati potrebbe essere questa:

Campo	Voce di esempio (a titolo illustrativo, imposta i tuoi valori)
Famiglia di formati / ID degli espositori	SF-01: cornici a scatto SNAP-A, SNAP-B (32 punti vendita)
Formato rifilato finito, L × A	24,000 × 36,000 in (609,6 × 914,4 mm), verticale
Abbondanza	0,125 in (3,175 mm) per lato; formato del file 24,25 × 36,25 in
Finestra visibile misurata	Dalla rilevazione, ad es. 23,25 × 35,25 in (battuta 0,375 in per lato)

Campo	Voce di esempio (a titolo illustrativo, imposta i tuoi valori)
Area di sicurezza per i contenuti critici	All'interno della finestra visibile, più un ulteriore margine a tua scelta
Tolleranza di rifilo	ad es. $\pm 1/16$ in ($\pm 1,6$ mm) su ciascuna dimensione
Squadratura	ad es. diagonali che differiscono al massimo di $1/8$ in (un foglio 24×36 in ha una diagonale di $43,27$ in)
Bordo bianco / stampa al vivo	Stampa al vivo, nessun bordo bianco su alcun lato
Standard del file	PDF/X con riquadri di rifilo e di abbondanza definiti

La riga sullo standard del file conta più di quanto sembri. PDF/X, pubblicato come serie ISO 15930, è un sottoinsieme rigoroso del PDF pensato per uno scambio affidabile in stampa. Permette al file stesso di contenere il riquadro di rifilo e il riquadro di abbondanza, così chi taglia non deve indovinare dove si trovi il bordo ([panoramica degli standard PDF/X^{\[4\]}](#)). Il comitato ISO per la tecnologia grafica pubblica anche indicazioni su come standard per file, colore e controllo di processo si integrano in un flusso di produzione ([linee guida ISO/TC 130^{\[5\]}](#)). Per risoluzione, modalità colore e approvazione della prova, consulta la sezione sull'approvazione della grafica nella nostra pagina dedicata alla [stampa di poster personalizzati](#) invece di ripeterla qui.

Le distribuzioni su più punti vendita comportano un ulteriore rischio. Ogni famiglia di formati può essere prodotta con macchinari diversi o ristampata a distanza di mesi. Se lo stesso colore del brand deve apparire uguale su un cartello da banco 12×18 in e su un poster da parete 24×36 in, chiedi se la tipografia si calibra su un metodo condiviso di bilanciamento del grigio come Idealliance G7, che punta alla similarità visiva tra processi di stampa ([Idealliance G7^{\[6\]}](#)).

Come le dimensioni non standard cambiano la resa del foglio e il costo unitario

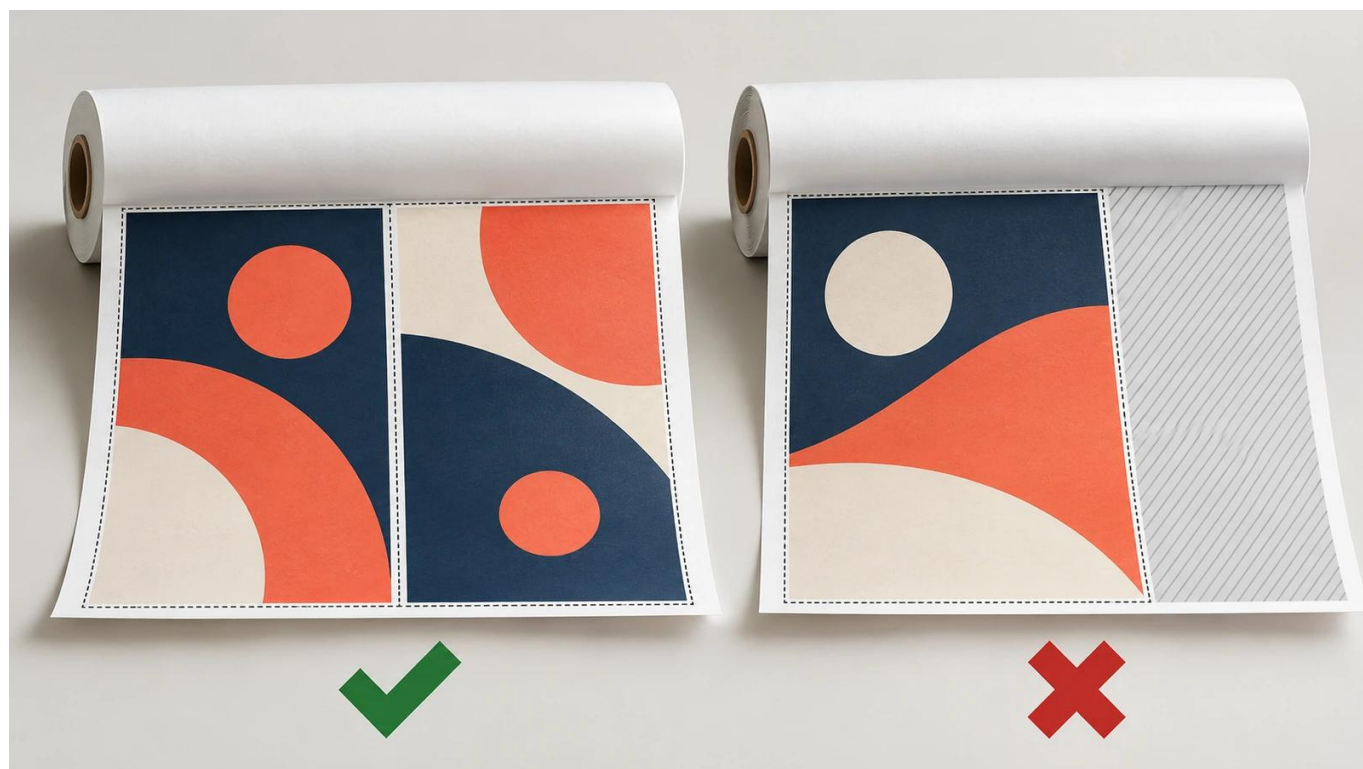
I poster di grande formato vengono stampati su bobine o fogli di larghezza fissa e poi tagliati. Quanti poster entrano in larghezza sul supporto di stampa e quanto ne avanza determina il costo del materiale per pezzo. I supporti per stampa inkjet a largo formato continuano a diversificarsi per materiali e larghezze ([rapporto sui supporti inkjet a largo formato^{\[7\]}](#)), quindi chiedi sempre alla tipografia quale larghezza usa per il tuo materiale. L'esempio qui sotto presuppone una bobina da 54 in e ignora i margini laterali della macchina, che nella pratica riducono ulteriormente la larghezza utile.

Formato rifilato (L × A)	Con abbondanza di 0,125 in	Disposizione migliore su bobina da 54 in	Larghezza inutilizzata
24 × 36 in	24,25 × 36,25 in	2 in larghezza (48,5 in)	5,5 in (10,2 %)
26 × 38 in (personalizzato)	26,25 × 38,25 in	2 in larghezza (52,5 in)	1,5 in (2,8 %)
28 × 40 in (personalizzato)	28,25 × 40,25 in	1 in larghezza, ruotato (40,25 in)	13,75 in (25,5 %)

Da questa tabella si ricavano due lezioni. Primo: un formato personalizzato non costa automaticamente di più. Il poster 26×38 in di questo esempio spreca meno materiale del formato «standard» 24×36 in. Secondo: piccoli aumenti possono far crollare la resa. Passare da 26 to 28 in di larghezza fa scendere la disposizione da due poster in larghezza a uno, raddoppiando circa la lunghezza di materiale usata per ogni poster. Se dalla rilevazione emerge un espositore che richiede 28×40 in, può valere la pena verificare se la sua finestra visibile potrebbe accogliere invece $26,5$ in

prima di fissare la specifica.

La resa è solo una voce del costo unitario. Ogni famiglia di formati aggiuntiva comporta una propria versione del file, una prova di stampa, un'impostazione di taglio e un conteggio per l'imballaggio. Una distribuzione con tre famiglie di formati è di solito più semplice da produrre e controllare di una con nove, anche se alcuni espositori finiscono con una grafica visibile leggermente più piccola. Per capire come una specifica combinazione di formati incide sul tuo ordine, invia l'elenco degli espositori con una richiesta di preventivo tramite la nostra pagina dedicata a [stampa di poster per punti vendita ed eventi](#) e ti diremo come si dispone ciascun formato, anziché fare un preventivo a tariffa fissa alla cieca.



Confronto tra i diversi tipi di espositore

Ogni tipo di struttura mette in relazione in modo diverso formato rifilato, inserto e area visibile. Usa questa tabella durante la rilevazione per sapere cosa misurare e da quale problema guardarti.

Espositore	Cosa determina il formato del poster	Area visibile rispetto al formato rifilato	Cosa misurare	Problema tipico
Cornice a scatto (alluminio, profilo incernierato)	Piastra posteriore; di norma il poster coincide con il formato nominale della cornice	Più piccola della battuta del profilo su tutti e 4 i lati	L x A piastra, L x A finestra, battuta per lato	Titolo o logo nascosto sotto la battuta
Teca portaposter con serratura / espositore chiudibile	Canale o vassoio interno	Più piccola del bordo della teca	L x A canale, limite di spessore, finestra	Pannello montato troppo spesso per il canale

Espositore	Cosa determina il formato del poster	Area visibile rispetto al formato rifilato	Cosa misurare	Problema tipico
Cassonetto luminoso (retroilluminato)	Guida della pellicola, telaio o sistema di tensionamento	Variabile; spesso più piccola della grafica	L × A grafica, finestra, dimensione del pannello luminoso	Spazi sul bordo che si illuminano, retroilluminazione irregolare con un supporto di stampa sbagliato
Cavalletto a forma di A / insegna da marciapiede	Pannello di inserimento o fessura a scorrimento	Vicina all'inserito, meno un bordo stretto	L × A fessura, direzione di inserimento	File verticale per una fessura orizzontale
Cavalletto espositivo / supporto per poster da evento	Larghezza del ripiano e altezza delle clip	Poster interamente visibile, ma il ripiano può nascondere il bordo inferiore	Profondità del ripiano, posizione delle clip	Testo in basso nascosto dietro il ripiano
Vetrina (dietro il vetro)	Superficie del vetro e montanti	Definita dalla vetrata, non da una cornice	L × A del vetro tra i montanti	Poster più largo della lastra

I cassonetti luminosi richiedono una cura particolare perché la grafica si vede in luce trasmessa, e sbiadimenti o variazioni di colore risaltano di più. L'ISO sta sviluppando una parte dedicata della sua serie sulla durabilità delle stampe commerciali, ISO 21139-22, per coprire la stabilità alla luce dei display retroilluminati ([ISO 21139-22^{\[8\]}](#)). Per il lavoro sulle dimensioni, la regola pratica è valutare una prova retroilluminata nel cassonetto reale, perché il bordo del pannello luminoso può cadere dentro la finestra visibile. I supporti di stampa e i retri per ciascun display sono trattati nella sezione sulle superfici della nostra pagina dedicata alla [stampa di poster personalizzati](#).

Le strutture per gli eventi spesso arrivano dalla sede ospitante e non dal tuo magazzino. Procurati la scheda tecnica della sede prima di finalizzare i file. Anche i servizi di stampa di università e congressi tendono a pubblicare larghezze massime e regole di invio proprie, come fanno strutture universitarie quali quella del Caltech ([indicazioni dell'università per la stampa di poster^{\[9\]}](#)). Se i poster viaggiano da un evento all'altro, alcune università stampano ormai i poster accademici su tessuto riciclato, che si piega invece di arrotolarsi ([poster in tessuto riciclato di Yale^{\[10\]}](#)). Il tessuto può allungarsi leggermente, quindi specifica la tolleranza sulla dimensione misurata quando è appeso, non quando è disteso.



FAQ

FAQ: qual è la differenza tra formato rifilato e area visibile?

Il formato rifilato è il foglio finito dopo il taglio. L'area visibile è ciò che resta in vista quando la battuta, il bordo o il ripiano dell'espositore coprono i margini. In una cornice a scatto con battuta, un poster da 24 × 36 in può mostrare solo circa 23,25 × 35,25 in se la battuta è di 0,375 in per lato. Misura le tue cornici, perché la larghezza della battuta varia da modello a modello. Tieni tutti i contenuti critici dentro l'area visibile.

FAQ: quanta abbondanza devo aggiungere per i poster incorniciati?

La convenzione comune è 0,125 in (3,175 mm) per lato, quindi il formato del file è più grande del formato rifilato di 0,25 in in ogni direzione. L'abbondanza protegge da piccoli spostamenti del taglio. Non sostituisce l'area di sicurezza, che nei display incorniciati è definita dalla finestra visibile e non dal bordo di rifilo.

FAQ: un solo file può coprire sia gli espositori da 18 × 24 in sia quelli da 24 × 36 in?

Non senza ritagliare. 18 × 24 in ha un rapporto 3:4 e 24 × 36 in ha un rapporto 2:3. Scalare una grafica 24 × 36 in a 18 in di larghezza la rende alta 27 in, quindi bisogna tagliare 3 in. Crea un impaginato per ogni rapporto e scala all'interno dello stesso rapporto. Un poster 12 × 18 in, per esempio, è il file 24 × 36 in al 50 %.

FAQ: i formati ISO della serie A sono intercambiabili con i formati poster USA?

No. I fogli della serie A mantengono un rapporto 1 : 1,414, definito in ISO 216. A1 misura 594 × 841 mm e A0 misura 841 × 1189 mm. I formati USA come 24 × 36 in (609,6 × 914,4 mm) usano proporzioni diverse. Gli espositori acquistati nei mercati con sistema metrico richiedono una famiglia di formati propria nella tua scheda di specifica.

FAQ: quanto stretta deve essere la tolleranza che indico?

Parti dall'espositore, non dall'abitudine. Confronta lo spazio dell'inserito della cornice con il formato rifilato del poster. Se un canale lascia solo 1/16 in di gioco, la tolleranza di rifilo deve essere più stretta di così, e dovresti indicare anche un limite di squadratura sulle diagonali. Scrivi i valori nell'ordine, perché altrimenti si applicano le condizioni predefinite della tipografia. Chiedi al fornitore quale tolleranza garantisce il suo metodo di taglio prima di impegnarti.

FAQ: un formato personalizzato costa più di uno standard?

Non necessariamente. Il costo dipende molto da come il formato si dispone sul supporto della tipografia. Nell'esempio della bobina da 54 in qui sopra, un poster personalizzato da 26 × 38 in spreca meno larghezza di uno standard da 24 × 36 in. Il fattore più pesante è spesso il numero di famiglie di formati, perché ognuna aggiunge file, prove di stampa e impostazioni di taglio. Invia l'elenco degli espositori con una [richiesta di preventivo](#) per un confronto preciso.

Punti chiave

- **Le specifiche di formato neutrali rispetto al fornitore ti proteggono quando cambi o aggiungi tipografie** — circa 50,473 US aziende di stampa nel 2026 ([Fonte](#))
- **La stampa di marca su più sedi è in crescita, e con essa crescono gli errori di specifica** — mercato statunitense della stampa personalizzata da USD 6,10 miliardi nel 2023, 10,5 %, CAGR previsto ([Fonte](#))
- **Scrivi le tolleranze di rifilo come attributi misurabili, come fanno gli acquirenti governativi** — Pubblicazione GPO 310,1 (QATAP) ([Fonte](#))
- **Fai in modo che il file contenga i riquadri di rifilo e di abbondanza, così chi taglia non deve indovinare** — serie ISO 15930 (PDF/X) ([Fonte](#))
- **Una variazione di formato di 2 pollici può dimezzare la resa sulla stessa bobina** — 2 in larghezza contro 1 in larghezza su una bobina da 54 in ([Fonte](#))
- **Valuta i poster retroilluminati nel cassonetto reale, dove sbiadimento e bordi risaltano di più** — ISO 21139-22 per la stabilità alla luce dei display retroilluminati ([Fonte](#))

Conclusione

I problemi di adattamento raramente dipendono solo da una stampa fatta male. Nascono da un formato che per l'acquirente significava una cosa, per il grafico un'altra e per l'espositore una terza. Rileva le strutture e raggruppa per rapporto d'aspetto. Scrivi una specifica per ogni famiglia di formati con rifilo, abbondanza, finestra visibile, tolleranza e squadratura, poi verifica la disposizione prima di fissare le dimensioni. Così un parco di espositori disordinato diventa una breve scheda di specifica che regge a nuovi negozi, nuove campagne e nuovi fornitori. Quando l'elenco degli espositori è pronto, condividilo tramite la nostra pagina dedicata alla [stampa di poster personalizzati](#) e mapperemo ogni famiglia di formati su un piano di produzione.

Riferimenti

1. IBISWorld, «Printing in the US — Industry Analysis» (2026): dimensione del mercato \$79.4bn, 50,473 aziende. <https://www.ibisworld.com/united-states/industry/printing/433/> ←
2. Grand View Research, «U.S. Custom Printing Market Size | Industry Report, 2030» (2024): USD 6,10 miliardi nel 2023, CAGR 10,5 % 2024-2030.

- <https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/us-custom-printing-market-report> ↵
3. U.S. Government Publishing Office, «Quality Assurance Through Attributes Program (QATAP)», Pubblicazione GPO 310,1 (rev. 09-19).
<https://www.gpo.gov/docs/default-source/forms-and-standards-files-for-vendors/qatap-rev-09-19.pdf> ↵
 4. PDF Association, «PDF Standards» (panoramica di ISO 15930 / PDF/X).
<https://pdfa.org/pdf-standards/> ↵
 5. ISO/TC 130 Graphic Technology, «Guidelines for using print production standards» v1.0 (2019).
committee.iso.org — linee guida TC 130 (PDF) ↵
 6. Idealliance, «What is G7?» <https://connect.idealliance.org/g7/about/whatisg7> ↵
 7. PRINTING United Alliance / WhatTheyThink, «Innovations in Wide-Format Inkjet Media».
printing.org — supporti inkjet a largo formato (PDF) ↵
 8. ISO, ISO/DIS 21139-22, permanenza e durabilità delle stampe commerciali — stabilità alla luce dei display retroilluminati. iso.org — ISO 21139-22 ↵
 9. California Institute of Technology GIS Lab, «Poster Printing Information».
https://gislab.caltech.edu/documents/20483/Poster_Printing_Information.pdf ↵
 10. Yale Sustainability, «New recycled fabric poster printing goes green at Yale».
<https://sustainability.yale.edu/news/new-recycled-fabric-poster-printing-goes-green-yale> ↵
-

ottobre 21, 2026